

Viaggio Di Un Naturalista Intorno Al Mondo Universale Economica I Classici

Questa traduzione viene a colmare un vuoto, a mio giudizio incomprensibile, nel panorama della letteratura naturalistica e di viaggio in lingua italiana. Al pari del "Viaggio di un naturalista intorno al mondo" di Charles Darwin, o della "Personal Narrative" di Alexander Von Humboldt, "The Naturalist on the River Amazon" di Henry Walter Bates, una gemma della letteratura di viaggio a cavallo fra il XVIII e il XIX secolo, tra le tante che esploratori e naturalisti d'eccellenza hanno donato al mondo della scienza. Bates, con le sue intuizioni sul fenomeno del mimetismo tramite il quale alcuni animali del tutto innocui si "travestono" da animali velenosi o ineditabili per sfuggire alla predazione, chiamato proprio in suo onore "mimetismo batesiano", si inserisce come figura di massimo valore nel dibattito sulla teoria dell'evoluzione per selezione naturale elaborata da Charles Darwin (e anche da Albert Russel Wallace, che trascorse i primi quattro anni assieme a Bates nella regione amazzonica). Questo il primo volume che raccoglie i primi tre capitoli del libro, cioè la descrizione della capitale della Regione di Par (la cui capitale odierna è Belém) e dei suoi dintorni, il secondo volume tratta del viaggio lungo il Tocantins, l'affluente che si immette nel Rio delle Amazzoni circa sessanta miglia a sudovest di Par, e corrisponde ai capitoli 4 e 5. Seguono altri due volumi, il terzo raccoglie i capitoli 6, 7, 8 e 9 e descrive il corso inferiore del Rio delle Amazzoni, mentre il quarto volume consiste nei capitoli 10, 11, 12 e 13 del volume originale del 1864 che riguarda il viaggio di Bates sul corso superiore delle Amazzoni, fino a Ega. Ritengo quindi di poter offrire al lettore italiano, traducendo "The Naturalist on the River Amazon", il piacere di ritrovare il sapore delle esplorazioni del passato, in cui le descrizioni degli usi e dei costumi degli abitanti di una regione remota e affascinante come l'Amazzonia, la poesia dei paesaggi, dei tramonti e delle albe sul grande fiume e i contributi alla descrizione scientifica di specie allora sconosciute, emergono con raro vigore.

????????????????

"Diario di un naturalista giramondo," pubblicato in Italia anche con i titoli "Viaggio di un naturalista intorno al mondo" e "Il viaggio meraviglioso di Charles Darwin" (The Voyage of the Beagle) è un libro scritto da Charles Darwin, pubblicato nel 1839 che gli conferì notevole fama e rispetto. Il titolo è riferito alla seconda spedizione della nave HMS Beagle, che salpò da Plymouth, il 27 dicembre 1831 sotto il comando del capitano Robert Fitzroy.

Introduzione di Giuseppe Montalenti Traduzione di Paola Fiorentini e Mario Migliucci Edizione integrale «Nel corso dello sviluppo della civiltà, l'uomo acquistò una posizione di predominio sulle creature compagne del regno animale, ma non contentandosi di una tale supremazia, prese a scavare un abisso tra la sua natura e la loro (...) Le ricerche di Charles Darwin e dei suoi collaboratori (...) posero fine a questa presunzione umana», ha scritto Freud. La grandezza e l'importanza de L'origine dell'uomo e la selezione sessuale appare chiaramente proprio oggi che l'uomo è impegnato nella ricerca di una nuova armonia con le leggi naturali. La grande opera che ha permesso all'uomo di riscoprirsi parte della Natura, «animale» tra gli altri animali. «Chi voglia decidere se l'uomo sia il discendente modificato di qualche forma preesistente, probabilmente dovrebbe prima appurare se egli muta, sia pure leggermente, nella struttura fisica e nelle facoltà mentali.» Charles Darwinnacque nel 1809 a Shrewsbury da una famiglia legata per tradizione professionale alle scienze naturali. Studiò medicina a Edimburgo e teologia a Cambridge, finché nel 1831, superando le resistenze del padre, riuscì a imbarcarsi come naturalista a bordo del Beagle per un viaggio durato cinque anni che costituì l'avvenimento più importante della sua formazione. Nel 1838 la lettura del Saggio sui principi della popolazione di Malthus gli fornì l'idea per quella teoria della «selezione naturale» che tanto peso avrebbe avuto sul pensiero scientifico e filosofico. Morì nel 1882. La Newton Compton ha pubblicato L'origine delle specie, L'origine dell'uomo e la selezione sessuale; L'espressione delle emozioni nell'uomo e negli animali; Viaggio di un naturalista intorno al mondo e il volume unico L'origine delle specie, L'origine dell'uomo e altri scritti sull'evoluzione.

"Diario di un naturalista giramondo", pubblicato in Italia anche con i titoli "Viaggio di un naturalista intorno al mondo" e "Il viaggio meraviglioso di Charles Darwin" (The Voyage of the Beagle) è un libro scritto da Charles Darwin, pubblicato nel 1839 che gli conferì notevole fama e rispetto. Il titolo è riferito alla seconda spedizione della nave HMS Beagle, che salpò da Plymouth, il 27 dicembre 1831 sotto il comando del capitano Robert Fitzroy. Inizialmente la durata della spedizione fu prevista per due anni, ma in realtà ne durò quasi cinque; infatti il Beagle non ritornò a Plymouth, fino al 2 ottobre 1836. Darwin trascorse la maggior parte del suo tempo ad esplorare il terreno. Il libro, noto anche come "Darwin's Journal of Researches", è un vivido ricordo di un emozionante viaggio, nonché una dettagliata ricerca scientifica nei diversi campi della biologia, della geologia, e dell'antropologia. Era la dimostrazione che Darwin era dotato un notevole spirito di osservazione, scritto in un momento in cui gli europei occidentali avevano dato inizio ad una massiccia esplorazione del pianeta. I capitoli del libro sono ordinati per luoghi e località, piuttosto che per ordine cronologico. Le osservazioni trascritte da Darwin in questo libro sarebbero state usate per sviluppare, in seguito, la sua teoria sulla selezione naturale e sull'evoluzione delle specie. Nota: gli e-book editi da E-text in collaborazione con Liber Liber sono tutti privi di DRM; si possono quindi leggere su qualsiasi lettore di e-book, si possono copiare su più dispositivi e, volendo, si possono anche modificare. Questo e-book aiuta il sito di Liber Liber, una mediateca che rende disponibili gratuitamente migliaia di capolavori della letteratura e della musica.

"Dopo essere stata per due volte respinto indietro da violente libecciate, il Beagle, brigantino da dieci cannoni della regia marina militare, salpò da Devonport il 27 dicembre 1831 al comando del capitano FitzRoy. Scopo della spedizione era completare il rilevamento della Patagonia e della Terra del Fuoco, iniziato dal capitano King tra il 1826 e il 1830, ispezionare le coste del Cile, del Perù e di alcune isole del Pacifico, ed eseguire una serie di misure di longitudine attorno al mondo." "Lo scienziato viaggiatore non si limita a contemplare il mondo a distanza, ma lo percorre in lungo e in largo, lo saggia, lo sperimenta con tutti i suoi sensi, lo manipola e a volte persino lo forza. In questo senso il naturalista dev'essere disposto ad assumersi rischi che sono tutt'altro che connessi alla pura attività intellettuale. Non sorprende perciò vedere Darwin alle prese con tagliagole, caudillos sudamericani, stermini di indiani, furiose battute di caccia, montagne impervie, nubifragi e mareggiate, paesaggi inospitali, febbri tropicali, sommosse e insurrezioni militari, terremoti e vulcani, ogni tipo di violenza sugli animali e sugli umani, bellezze esotiche, tentativi più o meno velleitari di civilizzazione. Questo è il pane quotidiano di un esploratore e questo è il mondo in cui il giovane Darwin, con il suo sguardo sempre sospeso tra lo stupore e l'incanto, si trovò precipitato senza farci per altro mai poi troppo caso. Per qualche misterioso motivo la vita lo aveva preparato ad accettare senza scomporsi troppo la sconcertante varietà del mondo. Imperturbabile come un vero Englishman, poteva perciò mescolarsi tra gli infidi gaucho argentini, girovagare per Tahiti o il Nuovo Galles con gli indigeni locali trastullandosi con le sue opinioni cangianti sul valore e la sostanza della civiltà occidentale, senza mai perdere la sua sobria amabilità e l'aria stupefatta di chi sembra appena atterrato da un altro pianeta." (dall'Introduzione)

Viaggio di un naturalista intorno al mondo Feltrinelli Editore

Introduzione di Pino Cacucci Traduzione di Antonio Sentili Edizione integrale Nel 1831, Charles Darwin si imbarcò, in qualità di naturalista, a bordo del brigantino Beagle per partecipare a una spedizione che, per citare le sue stesse parole, «ha determinato la

mia intera carriera». Viaggio di un naturalista intorno al mondo descrive la sua spedizione di cinque anni – in particolare lungo le acque costiere del Sud America. Mentre viaggiava attraverso Paesi inesplorati raccogliendo esemplari di piante e animali, Darwin iniziò a formulare le teorie dell'evoluzione e della selezione naturale, sviluppate in modo definitivo nella sua opera principale, L'origine delle specie. Affascinante resoconto di un'avventura straordinaria e insieme agile manuale scientifico, Viaggio di un naturalista intorno al mondo è una vivida introduzione alle idee di uno dei più autorevoli pensatori della storia. «Dopo essere stato respinto per due volte da un forte vento di sudovest, il Beagle, un brigantino armato di dieci cannoni e comandato dal capitano FitzRoy della Royal Navy, è finalmente salpato da Devonport il 27 dicembre 1831.» Charles Darwin nacque nel 1809 a Shrewsbury da una famiglia legata per tradizione professionale alle scienze naturali. Studiò medicina a Edimburgo e teologia a Cambridge, finché nel 1831, superando le resistenze del padre, riuscì a imbarcarsi come naturalista a bordo del Beagle per un viaggio durato cinque anni che costituì l'avvenimento più importante della sua formazione. Nel 1838 la lettura del Saggio sui principi della popolazione di Malthus gli fornì l'idea per quella teoria della «selezione naturale» che tanto peso avrebbe avuto sul pensiero scientifico e filosofico. Morì nel 1882. La Newton Compton ha pubblicato L'origine delle specie, L'origine dell'uomo e la selezione sessuale; L'espressione delle emozioni nell'uomo e negli animali; Viaggio di un naturalista intorno al mondo e il volume unico L'origine delle specie, L'origine dell'uomo e altri scritti sull'evoluzione.

With this book Troelstra gives us a superb overview of natural history travel narratives. The well over four thousand detailed entries, ranging over four centuries and all major western European languages, are drawn from a wide range of sources and include both printed books and periodical contributions.

Edizione integraleIn questa prima, originaria e rivoluzionaria concezione de L'origine delle specie è contenuta tutta la straordinaria portata storica, filosofica e scientifica della dottrina darwiniana che, dopo aver destato perplessità, scandalo ed entusiasmo tra i contemporanei, resiste tutt'oggi, a distanza di più di un secolo, come un punto fermo e inalienabile della nostra cultura. L'origine delle specie ha segnato il trionfale ingresso del concetto di evoluzione biologica nella scienza e nella cultura moderna: una «rivoluzione» considerata a ragione la più profonda del pensiero moderno dopo quella copernicano-galileiana. Con quest'opera Darwin ha infatti risolutamente scardinato la tradizione biblica della creazione del mondo, introducendo il concetto di una lenta e graduale evoluzione delle specie animali e vegetali dalle prime, elementari forme di vita. Charles Darwinnacque nel 1809 a Shrewsbury da una famiglia legata per tradizione professionale alle scienze naturali. Studiò medicina a Edimburgo e teologia a Cambridge, finché nel 1831, superando le resistenze del padre, riuscì a imbarcarsi come naturalista a bordo del Beagle per un viaggio durato cinque anni che costituì l'avvenimento più importante della sua formazione. Nel 1838 la lettura del Saggio sui principi della popolazione di Malthus gli fornì l'idea per quella teoria della «selezione naturale» che tanto peso avrebbe avuto sul pensiero scientifico e filosofico. Morì nel 1882. La Newton Compton ha pubblicato L'origine delle specie, L'origine dell'uomo e la selezione sessuale; L'espressione delle emozioni nell'uomo e negli animali; Viaggio di un naturalista intorno al mondo e il volume unico L'origine delle specie, L'origine dell'uomo e altri scritti sull'evoluzione.

Nell'anno 1831 Charles Darwin conseguì il grado di baccelliere nella Università di Cambridge, e si proponeva di prendere poco dopo quello di maestro nelle arti, che corrisponde a un diploma alla laurea in filosofia come si dà nelle Università germaniche, ed ebbe fra noi il Gené nella Università di Pavia. Ma sopravvenne una vicenda che gli fece ritardare fino all'anno 1837 quella laurea, e gli anni che trascorsero fra il baccellierato e la laurea ebbero una suprema importanza nella vita e nelle opere del grande naturalista. Un giorno, nell'autunno dell'anno 1831, il Darwin era in escursione col professore Henslow, e il professore gli tenne il seguente discorso:--Ho ricevuto questa mattina una lettera del professore Peacock. Questo mio amico mi scrive che il capitano Fitz-Roy sta per imprendere il giro del mondo sopra una nave dello Stato, e che avrebbe caro di avere a bordo un naturalista giovane e valente. Vorreste voi andare? Charles Darwin si compiaceva molto della lettura dei libri di Humboldt e vagheggiava i grandi viaggi coll'ardore de' suoi ventidue anni. Accettò di slancio. Il padre di Charles Darwin fece qualche obiezione, perchè non gli pareva che quella fosse per suo figlio la via più corta per arrivare allo stato ecclesiastico cui lo aveva destinato. Tuttavia si arrese in breve. La nave che doveva fare quel viaggio di circumnavigazione sotto il comando del capitano Fitz-Roy si chiamava il Beagle. Il capitano Fitz-Roy doveva proseguire l'opera iniziata dal capitano King dall'anno 1826 all'anno 1830. Egli doveva visitare diligentemente la Patagonia e la Terra del fuoco, le spiagge del Chili e del Perù e alcune isole del Pacifico, e compiere una serie di misure cronometriche intorno al mondo. Charles Darwin s'imbarcò, e fu accordato che egli non avrebbe avuto stipendio, ma che sarebbe rimasto padrone delle sue collezioni. Fin d'allora egli si proponeva di dare poi quelle collezioni a pubblici istituti, come realmente fece. Quel viaggio durò cinque anni, e il Darwin ne raccontò le principali vicende in un volume intitolato: Viaggio d'un naturalista intorno al mondo, che è certamente la cosa più bella che si sia mai fatta in tal genere, sebbene molti naturalisti, diplomatici, viaggiatori di vario genere abbiano pure narrato i loro viaggi in modo non indegno e talora anche degnissimo e per più di un verso piacevole e vantaggioso. Io ho tradotto questo volume di Charles Darwin, e le ore che ho consacrato a una tale traduzione le annovero fra le più piacevolmente e nobilmente spese della mia vita. Ho imparato allora ad amare Charles Darwin, e ciò non può a meno di avvenire a chiunque sia per leggere questo suo libro. La semplicità dell'animo, la bontà del cuore, la finezza del criterio, la rettitudine del giudizio, la vastità delle cognizioni, l'abilità nell'osservare e nel tener conto d'ogni fatto più minuto tanto nel campo delle cose fisiche e naturali quanto in quello più arcano delle passioni umane, il collegare fra loro i varii fatti e segnalare il legame fra gli effetti e le cause, le considerazioni sul passato e i prevedimenti dello avvenire, la maestrevolezza della pittura, la potenza dei tocchi, la brevità mirabile e la mirabile evidenza, la imparzialità in tutto e su tutto, fanno sì che ogni lettore trova in questo libro diletto, ammaestramento, beneficio e sollievo.

[Copyright: 3f01bcd2c7e188f9c6214978d8a8833a](https://www.amazon.it/dp/B000APR000)